	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROMITA"			
	✉ Via Facchinetti 86100 CAMPOBASSO	☎ 0874-91648	💻 cbps01000b@istruzione.it cbps01000b@pec.istruzione.it https://romita.edu.it	

Al sito web:
Albo on line
Amministrazione Trasparente e
sezione dedicata PN 2021-2027
Agli atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.
Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.A – Sotto-azione RSO4.2.A3.A – Avviso Prot. 158249 del 17/09/2025, "Ambienti laboratoriali nei licei scientifici a indirizzo sportivo attraverso la dotazione di attrezzature per le palestre". CUP: I34D25002970007 - Progetto: RSO4.2.A3.A-FESRPNMO-2026-2. Titolo progetto: LaborBIOSPORT – *Acquisto "Modelli didattici"*

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto Preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;*

VISTO l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;*

VISTO l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;*

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. lgs 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamento decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'articolo 23 del D. lgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del D. lgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto*

Liceo Scientifico " ALBERTO ROMITA " - C.F. 80003550706 C.M. CBPS01000B - A73B85A - area organizzativa omogenea -PROTOCOLLO
Prot. 0007149/U del 14/11/2026 VI.2 - Uscite e piani di spesa

dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*

VISTO L'articolo 52 del D. lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi;

VISTO l'artico 53 del D. lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro;

VISTO L'art. 60 del D. lgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo;

DATO ATTO che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno dei costi di gestione del quadro economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 104 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di avvalimento;

DATO ATTO che tutte le operazioni correlate alla fornitura dei beni richiesti, in particolare i servizi di consegna installazione e messa in uso devono essere espletati obbligatoriamente a cura dell'operatore economico affidatario;

VISTO l'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di subappalto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D. lgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell'aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del D. lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 119 comma 17, negli atti di affidamento, era riportato che i già menzionati servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del D. lgs. 36/2023 sarebbero stati obbligatoriamente da eseguire a cura dell'affidatario;

VISTO il D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;
VISTO	in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", che si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza;
VISTO	L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;
VISTA	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;
VISTA	la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;
VISTO	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 107 del 30 maggio 2025 riguardante Destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di potenziare l'istruzione tecnica e professionale nelle regioni meno sviluppate, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per la realizzazione di laboratori, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020;
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti;
VISTO	l'avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/0158249 del 17/09/2025, "Ambienti laboratoriali nei licei scientifici a indirizzo sportivo attraverso la dotazione di attrezzature per le palestre";
VISTE	le Delibere del Consiglio d'Istituto n. 38 del 29/05/2026 di adesione al progetto e del collegio docenti del 15/05/2026 di adesione al progetto con le quali è stata autorizzata la candidatura al progetto "Ambienti laboratoriali nei licei scientifici a indirizzo sportivo attraverso la dotazione di attrezzature per le palestre";
VISTA	la lettera di autorizzazione prot. n. AOOGABMI n. 101582 del 04/05/2026 per il progetto relativo alla realizzazione di "Laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecnichee professionali connesse con i relativi indirizzi di studio";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 DEL 17/12/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 48 del 12/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2026;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 12/02/2026 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti ai sensi dell'art. 37 del D. lgs 36/2023;

RITENUTO pertanto di poter procedere con affidamento diretto tramite confronto preventivi a seguito del richiamato art. 50 del Dlgs. 36/2023;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO che in relazione all'acquisto di cui sopra non ci sono convenzioni consip attive né accordi quadro né altri strumenti obbligatori come da TABELLA OBBLIGHI FACOLTA' per le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa ai beni e servizi che si intende acquisire ha consentito di individuare n° 3 operatori economici che propongono i beni e i servizi di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto preventivi possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il costo dei beni e servizi richiesti;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il confronto di preventivi n° 6843 del 02/11/2026;

VISTE le offerte economiche pervenute dalle ditte interpellate:

- Ditta CAMPUSTORE SRL ID n° 3671431
- Ditta ETER SRL UNIPERSONALE ID n° 3670806

VISTO che l'offerta migliore, valutata secondo il criterio di aggiudicazione proposto nel disciplinare di gara è pervenuta dalla ditta ETER SRL UNIPERSONALE;

DATO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico affidatario non è l'operatore economico uscente NON avendo la scrivente effettuati altri acquisti rientranti nella stessa categoria merceologica;

RICHIAMI ALLA REGOLARITA' DEI CONTROLLI

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- La dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;

- La dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- La dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- Le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023 ***(se superiore ai 40.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE");***
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del D.lgs 36/2023 effettuate dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE2;

VISTO Il disciplinare di gara allegato al confronto preventivi;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;***

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Confronto Preventivi, alla ditta ETER SRL UNIPERSONALE per la fornitura dei beni come da capitolato di gara allegato.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 2.198,00 (duemilacentonovantotto/00) al netto dell'IVA al 22% pari a € 483,64 (quattrocentottantatre/64) per complessivi € 2.682,00 (duemilaseicentottantadue/00). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P1.02 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E'STATA RICHIESTA la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia del ribasso del prezzo a base di gara sia della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 5

Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Anna Gloria Carlini.

Il RUP Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Gloria Carlini

Firmato da:
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ANNA GLORIA CARLINI
14/11/2026 13:14:19